



# PROVINCIA di BENEVENTO

# VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

# Seduta del 11 OTTOBRE 2016

Oggetto: "L.R. n. 4 del 25.02.2003 art. 21 comma 2 Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano.

Designazione di n, 3 rappresentanti(due di maggioranza ed uno di minoranza) in seno al Consiglio dei delegati."

L'anno duemilasedici addì undici del mese di ottobre alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.66428 del 04.10.2016 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

## Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

# e dai seguenti Consiglieri:

1)	CATAUDO Claudio	6)	LOMBARDI Renato
2)	CIARLO Teresa	7)	MATERA Domenico
3)	DAMIANO Francesco	8)	MATURO Giuseppe Maria
4)	DE MINICO Luigi	9)	NAPOLETANO Michele
5)	DI CERBO Giuseppe	10)	RUGGIERO Giuseppe Antonio

Presiede il Presidente della Provincia Dott. Claudio Ricci.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Franco Nardone.

Risultano presenti n.11.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 12,05.

Il Presidente, a seguito di inversione dell'ordine del giorno, riportata nella precedente delibera in data odierna, passa alla trattazione dell'argomento: "L.R. n. 4 del 25.02.2003 art. 21 comma 2 Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano. Designazione di n, 3 rappresentanti(due di maggioranza ed uno di minoranza) in seno al Consiglio dei delegati."

Il Presidente, ricorda che, ai sensi della L.R. n. 4 del 25.02.2003, si procederà alla elezioni dei rappresentanti della Provincia in seno al Consiglio dei Delegati del summenzionato Consorzio; la votazione avverrà con scrutinio segreto e ciascun Consigliere potrà votare un solo nome pena l'annullamento della scheda.

Pertanto, nessuno chiedendo di intervenire, costituisce il Seggio, del quale assume la presidenza, nominando scrutatori i Consiglieri Damiano e Matera.

Vengono distribuite le schede e si procede alla votazione per scrutinio segreto.

Al termine delle operazioni di voto, aperta l'urna, effettuato lo spoglio e data lettura delle schede votate, si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 11.

Riportano voti:

- Giuseppe Di Cerbo, Consigliere della Provincia di Benevento-- n.3 voti
- Parisi Domenico, Consigliere Comunale di Limatola---- n.3 voti
- Pacelli Giovanmaria, nato a il --n.3 voti
- Di Rubbo Alfredo Consigliere Comunale di Solopaca -----n.2 voti

Risultano, pertanto, eletti Pacelli Giovanmaria, Di Cerbo Giuseppe, Parisi Domenico Pertanto, il Presidente propone che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile. La proposta, messa ai voti, riporta votazione unanime.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del competente Settore;

Viste le eseguite votazioni,

#### **DELIBERA**

Jan British States DI ELEGGERE, ai sensi della L.R. n. 4 del 25.02.2003 art. 21 comma 2, in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, quali Rappresentanti della Provincia di Benevento i sigg:

- Di Cerbo Giuseppe,
- Parisi Domenico

Maja Maragesee

Pacelli Giovanmaria,

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

Si dà atto che esce dall'aula consiliare il Consigliere Franco Damiano. Sono le ore 12,20.



## **PROVINCIA BENEVENTO**

# PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

L	.R.	N.4	DEL	25.02	.2003	ART.21	<b>COMMA</b>	2A
---	-----	-----	-----	-------	-------	--------	--------------	----

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO -

Oggetto: CONSURZIO DI BUNIFICA DEL SANTIO ALITATO DEI BONIFICA DEL SANTIO ALITATO DEL SANTIO DEI BONIFICA DEL SANTIO DEL S

UNO DI MINORANZA) IN SENO AL CONSIGLIO DEI DELEGATI.

ISCRITTA al n. 5	IMMEDIATA ESECUTIVITA'
dell'ORDINE del GIORNO prot. n.66428 del 4.10.16	Favorevoli n. 11
CONSIGLIO PROVINCIALE del 11.10.2016	Contrari n. =
APPROVATA con DELIBERA n. 39 del 11-10-2016	(dott. Franco Nardone)
APPROVATA con DELIBERA n. 39 del 11-10-2016	Il Segretario Generale (dott. Franco Mardone)

Il Presidente (dott. Claudio Ricci) Il Segretario Generale ott Franco Nardone)

Parere di REGOLARITÀ TECNICA <u>FAVOREVOLE</u> espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs.vo 267/2000

data

Il Dirigente del Settore (dott.ssa Pierina Martinelli)

#### IL PRESIDENTE

Riferisce che:

- la Legge Regionale n.4 del 25/02/2003 sulle "Nuove Norme in materia di bonifica integrale" disciplina gli attuali comprensori riordinati e ridelimitati con riferimento ai bacini idrografici ed alla programmazione regionale;
- il Consiglio dei Delegati, disciplinato dall'art.21, è composto da membri di diritto e membri elettivi;
- ai sensi dei comma 2 lett. A), sono membri di diritto i 3 delegati eletti da ciascuna Amministrazione Provinciale, nel cui territorio ricade il perimetro consortile, dei quali 2 designati dalla maggioranza ed 1 dalla minoranza delle rispettive Assemblee;
- a seguito delle elezioni espletate in data 26.9.2016, per il rinnovo delle cariche elettive del Consorzio, questa Amministrazione è tenuta a designare, in seno al Consiglio dei Delegati, ai sensi della Legge Regionale n.4 del 25/02/2003, art.21, comma 2 lett. A), n.3 delegati, 2 quale espressione della maggioranza ed 1 della minoranza. Sulla base di tali designazioni, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla nomina dei membri di diritto, come dettato dall'art.25 comma 5. Il Consiglio dei Delegati, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, resta in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Richiama, inoltre, l'art.24 della predetta legge in materia di ineleggibilità ed incompatibilità e chiarisce che la votazione avviene per scrutinio segreto e che ogni Consigliere ha facoltà di voto per un solo nominativo, per cui risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Propone pertanto di procedere alla votazione per scrutinio segreto al fine di eleggere, ai sensi della Legge Regionale n.4 del 25.02.2003, art.21, in seno al Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, 3 delegati, di cui 2 designati dalla maggioranza ed 1 dalla minoranza.

A	voti															

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni

## **DELIBERA**

Di ELEGGERE, ai sensi della Legge Regionale n.4 del 25.02.2003, art.21, in seno al Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, quali rappresentanti della Provincia di Benevento i Sigg.:

1) Sig	Rappresentante della Maggioranza
2) Sig	Rappresentante della Maggioranza
3) Sig	Rappresentante della Minoranza

Di DICHIARARE, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile

ANB)

# CONSIGLIO PROVINCIALE 11 OTTOBRE 2016 Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - Presidente Provincia di Benevento E allora: "LEGGE L. R. N. 4 DEL 25.02.2003 ART. 21 COMMA 2 CONSORZIO DI **BONIFICA** DEL. SANNIO ALIFANO. **DESIGNAZIONE** DI N. TRE RAPPRESENTANTI (DUE DI MAGGIORANZA ED UNO DI MINORANZA) IN SENO AL CONSIGLIO DEI DELEGATI"; si vota con voto "bloccato", nel senso che ogni Consigliere può votare un solo nome (se sulla scheda ne mettiamo due, il secondo è annullato: solo il primo viene preso in considerazione). Detto questo mi pare che non devo dire nient'altro, per cui ogni consigliere deve votare "un solo nome" e dobbiamo eleggere tre componenti. Gli scrutatori: proporrei il consigliere Vicepresidente Damiano ed il consigliere Matera. Io Vi chiamo e venite a depositare qui la scheda nell'urna. Inizio a votare io; consigliere Napoletano, ha votato; consigliere Damiano, ha votato; consigliere Di Cerbo, ha votato; consigliere Ruggiero, ha votato; consigliere-Lombardi, ha votato; consigliere Matera, ha votato; consigliere Cataudo, ha votato; consigliere Ciarlo, ha votato; consigliere De Minico, ha votato. Procediamo allo spoglio: PACELLI Giovanmaria, nato il PACELLI Giovanmaria, nato il Giuseppe DI CERBO, consigliere provinciale. Giuseppe DI CERBO, consigliere provinciale. PARISI Domenico. DI CERBO Giuseppe, consigliere provinciale. DI RUBBO Alfredo, di Solopaca. Domenico il . PACELLI Giovanmaria. Alfredo DI PARISI, nato a RUBBO di Solopaca. Domenico PARISI, consigliere comunale di Limatola. Finito. Segretario per favore ci dia il risultato. Allora: PACELLI Giovanmaria, voti 3. Giuseppe DI CERBO, voti 3. Domenico

Presidente Claudio RICCI

PARISI, voti 3 (poi c'è Alfredo DI RUBBO, con voti 2).

Allora risultano eletti: Di Cerbo, Parisi e Pacelli. Va bene? La dichiariamo anche immediatamente esecutiva: i favorevoli? All'unanimità.

Dott. Franco Nardone		Dott. Claudio Ricci
N. 2383 Registro Pubb		1 4 011. 2016
Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'ar dell'art. 32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.		
IL MESSO IL MESSO NOTIFICATORE	\ //	ETARIO GENERALE t. Franco Nardone
Parma vivolot		aneo Namel
	V	a 2 to 2 is - :
		Pretorio e all'Albo On-line, lel 18.06.2009, per quindici
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è comma 5 de giorni consecutivi dal	ella Legge n.69 o	lel 18.06.2009, per quindici
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data	ella Legge n.69 o	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici va, ai sensi dell'art.134 del prni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del orni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data  IL RESPONSABILE	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del orni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data  IL RESPONSABILE	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del orni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data  IL RESPONSABILE	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del orni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal	ella Legge n.69 delivenuta esecutivenuta esecutivenuta esecutivenuta decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del orni dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal	ella Legge n.69 delivenuta esecutiv decorsi 10 gio	del 18.06.2009, per quindici ra, ai sensi dell'art.134 del prini dalla sua pubblicazione.
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 de giorni consecutivi dal  Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è con D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data	livenuta esecutiv decorsi 10 gioprot. nprot. n	ililel 18.06.2009, per quindici